

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/03510
Del: 02/05/2023
Esecutivo Da: 03/05/2023
Proponente: Direzione Servizi Tecnici

OGGETTO:

PNRR (Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1): progetto denominato "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276" - Codici opera 220273 e 220276 - CUP H11B22000310006 - CUI L01307110484202200143 - CIG 9765178FCC - Approvazione progetto n. S0477/2023, determina a contrarre ed affidamento diretto in favore della ditta Nuova Geotec s.r.l.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 29 marzo 2023, ha approvato la Deliberazione n. 2023/C/00014, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”;
- con Deliberazione n. 2022/G/00209 la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- con il Decreto del Sindaco n. 48 del 1° luglio 2021 è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Direttore della Direzione Servizi Tecnici;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP, e la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- la legge n. 178 del 30 dicembre 2020, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, i seguenti commi dell’articolo 1:
 - il comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - il comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, avente ad oggetto le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, c. 1042, l. 178/2020;

- il decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, coordinato con la legge di conversione n. 79/2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Richiamati inoltre:

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi», le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,

coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Considerato che:

- la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” si pone l’obiettivo di procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l’obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire:

- la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti;
- l’aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi;
- la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l’obiettivo di incidere positivamente sull’insegnamento e sull’apprendimento degli studenti;
- lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità;

- con l’Avviso Pubblico prot. 48048 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell’Istruzione è stato dato avvio alla procedura per la presentazione di proposte per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, cui l’Amministrazione ha aderito presentando la propria istanza ed i relativi allegati in data 7 febbraio 2022 ai fini dell’assegnazione del contributo in parola e in ordine all’intervento denominato “Scuola Calvino – demolizione e ricostruzione in situ (PNRR-M.2-C. 3 - INV 1.1)” (CUP H11B22000310006);

- il contributo inizialmente richiesto ammontava a complessivi € 8.032.500,00, ma il Ministero dell’Istruzione, a seguito della valutazione della citata istanza e previo confronto con l’Amministrazione comunale, ha ridotto il contributo richiesto ad € 7.650.000,00;

- con il Decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi previsti dal PNRR n. 13 del 4 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi, suddivisi per regione, degli interventi candidati nell’ambito della linea di finanziamento in commento a valere sul PNRR, con l’indicazione del relativo punteggio;

- con decreto del Ministro dell’istruzione n. 11 del 5 maggio 2022 sono state destinate ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- con decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano

nazionale di ripresa e resilienza n. 14 del 5 maggio 2022 sono state approvate le graduatorie e la suddetta proposta progettuale è stata ammessa a finanziamento, assegnando il contributo di € 7.650.000,00;

- con Deliberazione di Giunta n. 368 del 1° agosto 2022, ai fini dell’inserimento dell’intervento nella programmazione delle opere dell’Ente, è stato approvato il “Documento di Fattibilità delle alternative progettuali” relativo all’intervento in commento;

- con Deliberazione di Giunta n. 416 del 6 settembre 2022 è stato approvato lo schema di “Accordo di Concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori” per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto denominato “Scuola Calvino – demolizione e ricostruzione in situ (PNRR- M.2-C. 3 - INV 1.1)”;

- il suddetto “Accordo di Concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori” è stato stipulato in data 4 ottobre 2022 con l’apposizione delle firme elettroniche del Sindaco per l’Ente comunale e del Dirigente competente per il Ministero;

Rilevato che:

- il Ministero dell’Istruzione, con avviso n. 2022/S 125-356124, ha indetto un concorso di progettazione in due gradi ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell’articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici;

- in relazione all’intervento in commento di cui al CUP H11B22000310006, è risultato vincitore del concorso di progettazione l’operatore economico RTP costituendo fra Peluffo & Partners (mandataria) e ARX s.r.l., Arch. Andrea Parisella, Arch. Maria Isabella Gallo (mandanti), che ha caricato sulla piattaforma “Futura” tutta la documentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, delineando, fra l’altro, il seguente quadro economico sintetico della spesa:

Lavori	€ 6.033.400,00
Oneri della sicurezza	€ 186.600,00
Importo totale dei lavori inclusi oneri (base d’asta)	€ 6.220.000,00
Somme a disposizione	€ 1.430.000,00
Totale QE	€ 7.650.000,00

- con Deliberazione di Giunta n. 120 del 21 marzo 2023 si è proceduto a:

- approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova scuola Calvino (CUP H11B22000310006), redatto a seguito del concorso di progettazione sopra richiamato;
- dare mandato alla Direzione Servizi Tecnici di mettere in atto quanto necessario per dare sviluppo alla fattibilità di cui sopra, sulla base di quanto previsto dall’avviso del concorso di progettazione e di

quanto disposto dall'art. 24, c. 6, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (recante disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e del PNC);

Rilevato, altresì, che:

- l'intervento è stato inserito nel Piano Triennale degli Investimenti 2022-2024, annualità 2023, e conseguentemente riconfermato nel Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025, annualità 2023, in corso di approvazione, già adottato con proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2023/00008 del 22 febbraio 2023;
- il CUI è L01307110484202200143;
- l'intervento è finanziato per € 7.650.000,00 con fondi a valere sulla linea di finanziamento Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tuttavia, si dà atto che nel Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025 in corso di approvazione, la suddetta quota è stata incrementata del 10%, alla luce del previsto ricorso al Fondo opere indifferibili (anno 2023) per procedure di gara dal 1 luglio al 31 dicembre 2023 ex art. 1, commi da 369 a 379, l. 197/2022;
- conseguentemente, il costo totale dell'intervento ammonta ad € 8.415.000,00, ripartiti secondo il seguente quadro economico di finanziamento:

Progetto	Fonte di finanziamento	Annualità	Codici opera	Importo complessivo
"Scuola Calvino – demolizione e ricostruzione in situ (PNRR- M.2-C. 3 - INV 1.1)" (CUP H11B22000310006)	Risorse PNRR	2023	220273	€ 3.265.000,00
		2024	220276	€ 5.150.000,00
Importo complessivo del Quadro economico di finanziamento	€ 8.415.000,00			

Tenuto conto che, ai fini della redazione del progetto esecutivo dell'opera, si è reso necessario attivare un servizio di campagna geognostica;

Visto, pertanto, il progetto n. S0477/2023, denominato "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276" (CUP H11B22000310006), predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici - P.O. IMMOBILI STRATEGICI E RILEVANTI - COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA ED ANTINCENDIO e costituito da Relazione tecnica, Capitolato speciale d'Appalto e Computo metrico estimativo, elaborati tutti allegati quali parti integranti al presente atto;

Rilevato che il suddetto progetto ammonta complessivamente ad € 42.198,30, suddivisi secondo il quadro economico della spesa di seguito riportato:

S0477/2023: "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276"	
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta	€ 32.989,53
Oneri della sicurezza	€ 1.599,24
Importo totale per il servizio inclusi oneri (base d'asta)	€ 34.588,77
IVA al 22%	€ 7.609,53
Importo complessivo del servizio	€ 42.198,30

Preso atto che nella Relazione tecnica sopra menzionata, cui si rinvia *per relationem*, il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Alessandro Dreoni, dichiara quanto segue:

- gli interventi oggetto del presente appalto verranno eseguiti in immobili di proprietà e/o competenza Comunale;
- ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 81/2008, si attesta che non si applicano le disposizioni per la redazione del piano di sicurezza, pur rimanendo l'obbligo di acquisire il piano operativo di sicurezza e il piano sostitutivo di sicurezza a cura dell'affidatario dei lavori;
- il progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera;
- trattandosi di interventi che non comportano trasformazioni edilizio – urbanistiche, non occorre l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici né l'acquisizione dei nulla osta di cui all'art. 2, c. 60, l. 662/1996;
- il progetto non comporta aumenti dei costi gestionali per gli esercizi futuri;
- i prezzi di perizia sono congrui e si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto;

Preso atto, altresì, che, come da relazione integrativa sottoscritta dal sopra citato RUP e allegata quale parte integrante al presente intervento:

- l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'aliquota IVA applicata al presente progetto è pari al 22%;
- non esistono convenzioni CONSIP attive inerenti l'oggetto del servizio in parola;
- l'intervento determina un accrescimento del valore patrimoniale dell'ente. Pertanto, la spesa in questione è da considerarsi spesa d'investimento;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare il progetto n. S0477/2023, denominato "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276" (CUP H11B22000310006), ammontante ad € 42.198,30 e finanziato con fondi a valere sulla linea di finanziamento Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come sopra specificato;

Dato atto che:

- il CIG relativo al presente progetto è 9765178FCC;
- il contratto è stipulato a misura ai sensi delle definizioni di cui all'art. 3, c. 1, lett. eeeee) e 59, c. 5 bis, d.lgs. 50/2016;
- il servizio ricade nella categoria prevalente OS20-B per l'importo di € 34.588,77 (di cui € 1.599,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);
- il presente appalto dovrà essere eseguito 45 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna dell'area, come previsto dall'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 8.1 delle stesse, che alla lettera a) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto, la tipologia di contratto da stipulare, svolgendo, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, nonché il criterio di aggiudicazione da adottare;

Visto il documento a contrarre sulle modalità di affidamento (conservato in atti), con il quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Alessandro Dreoni, dispone, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, di importo inferiore ad € 150.000,00, il ricorso alla procedura di affidamento diretto ex art. 1, c. 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito nella l. 120/2020 e ss.mm.ii., applicando, ai fini dell'aggiudicazione, il criterio del minor prezzo;

Visti:

- il decreto-legge del 31 maggio 2021 , n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2021, sopra richiamato;

Tenuto conto che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, in particolare, che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, all'art. 11 *bis* Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

Tenuto conto che:

- l'art. 40 c. 2 d.lgs. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;
- pertanto, la procedura di affidamento diretto in oggetto è stata espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

Dato atto che gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara sono stati predisposti dagli uffici della Direzione Servizi Tecnici, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

Rilevato che:

- in data 13 aprile 2023 presso gli Uffici della Direzione Servizi Tecnici si è svolta la gara per l'affidamento del servizio di cui sopra sul portale telematico della Regione Toscana START;
- in particolare, è stata esaminata la documentazione presentata dall'operatore economico Nuova Geotec s.r.l., P. IVA 01465870523, individuata dall'Amministrazione in quanto ditta resasi immediatamente disponibile per l'esecuzione del servizio, elemento essenziale alla luce delle scadenze per l'approvazione del progetto imposte dalla linea di finanziamento PNRR;
- il suddetto operatore ha offerto un ribasso del **5,00016%** sull'importo a base d'asta del servizio;

Dato atto:

- della verifica effettuata ai sensi dell'art. 95, c. 10, d.lgs. 50/2016, come comunicato dal RUP;
- dell'avvenuto controllo sull'aggiudicatario del possesso dei requisiti generali ex art. 80 d.lgs. 50/2016, esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, di:

- approvare il verbale di gara del 13 aprile 2023, allegato al presente provvedimento;
- approvare, ai sensi dell'art. 33, c. 1, d.lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione disposta con il suddetto verbale di gara, procedendo conseguentemente all'aggiudicazione ex art. 32, c. 5, d.lgs. 50/2016;
- aggiudicare l'intervento in oggetto alla ditta Nuova Geotec s.r.l., in forza di procedura di affidamento diretto ex art. 1, c. 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito nella l. 120/2020 e ss.mm.ii. e sulla base del CIG n. 9765178FCC, per un importo netto di € 32.939,24, di cui € 1.599,24 quali oneri per la sicurezza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 24 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, per gli interventi di edilizia scolastica ad ogni titolo rientranti fra i progetti PNRR di titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è consentito l'utilizzo dei ribassi d'asta da parte degli enti beneficiari. Tuttavia, in attesa che ne vengano definite le corrette modalità di impiego, è opportuno evidenziare all'interno del quadro economico della spesa le suddette economie di gara;

Rilevato che il quadro economico delineatosi a seguito dell'offerta sopra presentata è il seguente:

S0477/2023: "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276"	
Importo del servizio al netto del ribasso d'asta del 5,00016%	€ 31.340,00
Oneri della sicurezza	€ 1.599,24
Importo totale per il servizio inclusi oneri	€ 32.939,24
IVA al 22%	€ 7.246,63
Importo per il servizio IVA inclusa al netto del ribasso d'asta	€ 40.185,87
Ribasso d'asta su S0477/2023	€ 2.012,43
Importo totale del Q.E. relativo all'intervento n. S0477/2023	€ 42.198,30

Dato atto che, ai sensi dell'art. 76, commi 5 e 6, d.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante comunica, entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni, l'aggiudicazione all'aggiudicatario ed a tutti i concorrenti. Dalla data di avvenuta comunicazione decorrono i termini per la stipulazione del

contratto;

Ritenuto, pertanto, di dover sub-impegnare, a valere sull'impegno n. 2023/890 relativo al c.o. 220273, la somma complessiva di € 42.198,30, come da aspetti contabili di cui al presente atto e così suddivisa:

- € 40.185,87 per il servizio, IVA compresa, in favore dell'impresa Nuova Geotec s.r.l., P. IVA 01465870523 (cod. ben. 65371) sulla base del CIG 9765178FCC;
- € 2.012,43 per la minore spesa derivante da ribasso d'asta relativa al progetto n. S0477/2023;

Vista la dichiarazione rilasciata dal RUP, Ing. Alessandro Dreoni, sull'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, in relazione all'oggetto dell'affidamento e nei confronti dell'aggiudicatario, come da documento a contrarre allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Viste le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021;

Dato atto che le copie informatiche dei documenti allegati al presente provvedimento quale parti integranti, sono conformi agli originali cartacei depositati presso la Direzione Servizi Tecnici;

Visti:

- gli artt. 107 e 183 d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021);
- il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e il d.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 22 del Regolamento per l'attività Contrattuale del Comune di Firenze,
- lo Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni sovra esposte:

1. di approvare il progetto n. S0477/2023, denominato "Campagna Geognostica Scuola Calvino demolizione e ricostruzione in situ C.O. 220273-220276" (CUP H11B22000310006), ammontante ad € 42.198,30 e finanziato con fondi a valere sulla linea di finanziamento Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Alessandro Dreoni, ha stabilito di ricorrere, ai fini dell'aggiudicazione dell'intervento in commento, alla procedura di affidamento diretto ex art. 1, c. 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito nella l. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando, ai fini dell'aggiudicazione, il criterio del minor prezzo;
3. di approvare il verbale di gara del 13 aprile 2023, allegato al presente atto;
4. di aggiudicare definitivamente e, conseguentemente, di affidare direttamente l'esecuzione dei lavori all'operatore economico Nuova Geotec s.r.l., P. IVA 01465870523 (cod. ben. 65371) per un importo netto di € 32.939,24, di cui € 1.599,24 quali oneri per la sicurezza, oltre IVA al 22%, sulla base del CIG 9765178FCC;
5. che l'affidamento viene fatto sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'offerta, approvati con il presente atto;
6. di dare atto che il quadro economico della spesa è l'ultimo indicato in narrativa;
7. di sub-impegnare, a valere sull'impegno n. 2023/890 relativo al c.o. 220273, la somma complessiva di € 42.198,30, come da aspetti contabili di cui al presente atto e così suddivisa:
 - € 40.185,87 per il servizio, IVA compresa, in favore dell'impresa Nuova Geotec s.r.l., P. IVA 01465870523 (cod. ben. 65371) sulla base del CIG 9765178FCC;
 - € 2.012,43 per la minore spesa derivante da ribasso d'asta relativa al progetto n. S0477/2023;
8. di prendere atto della dichiarazione del RUP in merito alla non sussistenza di cause di conflitto d'interessi nei confronti dell'aggiudicatario dei lavori e dell'oggetto dell'affidamento;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Alessandro Dreoni.

ALLEGATI INTEGRANTI

CSA S0477-23_signed_signed.pdf - 82a2451c8f9e56568e7cabfd10ef69029b7b8371b578cc6d461c8482d4c6e37d

Computo+Scurezza Calvino-REV03_signed_signed.pdf -
a7fafdd32b51dc7cbbaa4ca4235c04bbe066d82b7cf7d79d99675d86bb5406d6

Integrazione Dichiarazioni RT_Scuola Calvino PNRR_signed.pdf -
8b5886317a4c16f2ebd8b08ea3b9976cce2f0a812aeec7cc44d5766b1dfef70f

OffEcon_119137_1_11042023134207.pdf.p7m - 966c3474bdc8404e88461028ce2216ef3a8015d111c485fa372e45f2fed86cfa

RT S0477-23_signed_signed.pdf - ac3e26f0c195d243c26745f7a358bae9fb313866b2b1e69173ea8f0fb3d71322

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Dreoni

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2023	57227		2023/890		€ 2.457.801,70	29610 - SOMMA A DISPOSIZIONE
2)	U	2023	57227		2023/6216		€ 0,00	29610 - SOMMA A DISPOSIZIONE
3)	U	2023	57227		2023/6216	1	€ 40.185,87	65371 - NUOVA GEOTEC
4)	U	2023	57227		2023/6216	2	€ 2.012,43	-

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Silvia Baroncelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.